



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/25 DEL 22.05.2018

Oggetto: Spese per opere di prevenzione, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi e per interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche danneggiate conseguenti ai medesimi eventi o a seguito di eccezionali avversità atmosferiche. Missione 09 - Programma 01 - Capitolo SC04.0367 - Esercizio 2018.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che la legge regionale n. 1 dell'11.1.2018, "Legge di Stabilità 2018", sul capitolo SC04.0367 (Missione 09 - Programma 01 - Macroaggregato 203), nell'ambito degli stanziamenti di Bilancio 2018/2020, riporta come dotazione finanziaria per l'annualità 2018 risorse pari a € 2.000.000 da destinare a "Spese per opere di prevenzione, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi e per interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche danneggiate conseguenti ai medesimi eventi o a seguito di eccezionali avversità atmosferiche".

L'Assessore riferisce alla Giunta regionale che, storicamente, la gestione delle risorse assegnate su tale capitolo di spesa è stata affrontata su base annuale per far fronte alle situazioni più urgenti segnalate dagli Enti Locali della Sardegna dovute a situazioni di pericolo e danneggiamento delle opere pubbliche a causa di eventi alluvionali, frane e piene indotti da eccezionali avversità atmosferiche e dalle condizioni diffuse di dissesto idrogeologico presenti nel territorio, in ultimo gli eventi dei primi giorni del mese di maggio 2018.

L'ammontare delle risorse necessarie a soddisfare tutte le richieste di intervento pervenute è notevolmente superiore alla disponibilità finanziaria per l'annualità 2018. Tuttavia, pur garantendo il soddisfacimento delle principali criticità, una parte della risorsa disponibile potrà essere destinata alla costituzione di un fondo di riserva per la risoluzione di ulteriori problematiche che potranno presentarsi nel proseguo dell'anno ovvero per gli interventi che meritano un maggiore approfondimento necessario per individuare gli interventi più idonei.

Pertanto, continua l'Assessore, è stato predisposto un elenco contenente le richieste pervenute a partire dal secondo trimestre del 2017 considerando come criterio prioritario l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza associato alla necessità di un pronto intervento per la risoluzione di



situazioni indifferibili a causa di eventi di dissesto idrogeologico accaduti oppure di condizioni che si configurano come un imminente pericolo per la pubblica incolumità.

Inoltre, al fine di far fronte al maggior numero di criticità rappresentate, è stato preso in considerazione un solo intervento per soggetto richiedente e nei limiti di un importo massimo di € 100.000, atto a consentire la realizzazione di almeno un primo lotto funzionale.

L'Assessore fa presente ancora che le istanze per le quali sono necessari ulteriori approfondimenti nonché le istanze che perverranno all'Assessorato nei prossimi mesi verranno prese in considerazione per la programmazione della restante parte della dotazione finanziaria, prevista nel secondo semestre dell'anno in corso.

Per quanto sopra esposto l'Assessore propone di programmare le risorse disponibili sul cap. SC04.367 (Missione 09 - Programma 01 - Macroaggregato 203), "Spese per opere di prevenzione, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi e per interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche danneggiate conseguenti ai medesimi eventi o a seguito di eccezionali avversità atmosferiche", per un importo pari ad € 1.545.000 per le opere di cui all'elenco individuato nell'allegata Tabella A, sulla base delle richieste di finanziamento pervenute dagli Enti in ordine cronologico e della necessità di un pronto intervento per la risoluzione di situazioni indifferibili a causa del permanente disagio e disservizio per la popolazione, nei limiti di un importo massimo di € 100.000, atto a consentire la realizzazione di almeno un primo lotto funzionale.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, vista l'allegata Tabella A di interventi, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare il programma di spesa per "opere di prevenzione, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi e per interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche danneggiate conseguenti ai medesimi eventi o a seguito di eccezionali avversità atmosferiche", per la realizzazione degli interventi di cui alla Tabella A



allegata alla presente deliberazione, per l'ammontare complessivo di € 1.545.000 a gravare sul cap. SC04.0367, (Missione 09 - Programma 01 - Macroaggregato 203) – Esercizio 2018;

- di demandare agli Enti attuatori indicati nella tabella allegata, ai sensi della L.R. n. 8 del 13 marzo 2018, la realizzazione degli interventi previsti nel programma;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di assumere i relativi provvedimenti di finanziamento e convenzione a favore dei soggetti attuatori come individuati nella tabella allegata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru